

Il retroterra tecnico e industriale dello scandalo esploso in questi giorni

GUERRA DI MILIARDI DIETRO LA POLEmica PER LA TV A COLORI

Quali sono i « sistemi » in lotta - Cosa dicono i difensori del PAL e del SECAM Come si presenta il mercato mondiale televisivo - A chi appartengono le industrie italiane aderenti all'ANIE - La posizione della FIAT e quella della RAI

Nemmeno il Ferragosto ha frenato le polemiche, le accuse, le minacce che si sono sviluppate nei giorni scorsi intorno alla TV a colori. Il mercato è che la stessa storia del governo sembra oggi dipendere dalla lotta fra due sigle, SECAM e PAL, praticamente misteriose per la maggioranza degli italiani. Sembra assurdo, ma le improvvise impennate, più o meno pubbliche, di alcuni partiti politici italiani rivelano l'esistenza di una putrescente rete di intrighi, di sotterranee lotte combattute per anni a colpi di miliardi. Forse sarà impossibile far luce chiara su tutta la vicenda.

Tuttavia alcuni chiarimenti sono possibili fin da oggi e sono quelli relativi al terreno stesso su cui, alle spalle del Parlamento e del paese, si sta combattendo questa scandalosa battaglia di miliardi.

I SISTEMI DI TVC - Esistono nel mondo tre tipi di televisione a colori. L'americano NTSC (National Television System Committee) ideato e realizzato dalla RCA; è stato introdotto negli USA intorno al 1953; è tuttavia un sistema assai imperfetto che è stato ben presto superato da altre scoperte nel campo dell'elettronica. Il PAL (Phase Alternation Line) è tedesco, ed è stato ideato dalla Telefunken che detiene la proprietà dei brevetti. Il SECAM (Séquence Couleur) è francese e viene utilizzato in Francia e in Italia. Il SECAM è stato ideato da un ingegnere francese, il professor Henri de Gaudin, che ha lavorato per anni alla Selenia, una società di Stato francese. Dal SECAM esiste anche la variante sovietica che è quella adottata nell'Unione Sovietica.

I MERCATI - Il sistema americano NTSC è attualmente in voga, e si sta rapidamente a Canada, al Messico, alla Nuova Zelanda, all'Australia, al Giappone. Gli americani avevano anche tentato una offensiva sull'Europa, bloccata tuttavia dal nascente mercato europeo.

Perché la lotta sull'Italia - Il mercato italiano è l'ultimo grande mercato televisivo rimasto disponibile nella contesa fra PAL e SECAM. La polemica è infatti quella di un mercato di oltre ottocentomila televisori a colori nel corso dei primi quattro anni. La scelta italiana, inoltre, sembra possa condizionare quella di altri paesi sottoposti oggi alle stesse pressioni: in particolare sarebbe assai sensibile l'intero mercato latino americano (eccezion fatta del Brasile) e il mercato di contadini e fruitori di miliardi.

GLI ARGOMENTI - I difensori del PAL affermano che il sistema tedesco è « migliore » di quello francese e ricondurrà alla Rai il sistema orientato nelle sue sperimentazioni interne in corso da anni, proprio sull'ipotesi PAL. Su questa tesi è, innanzi tutto, ANIE (Associazione Nazionale Industrie Elettroniche) che ricorda che le industrie televisive nazionali oggi producono col sistema tedesco (su concessione della Telefunken) e non potrebbero sopportare l'onere di una conversione degli impianti se l'Italia scegliesse il SECAM. L'ANI afferma ancora che il mercato rappresentato dai paesi che hanno scelto il PAL è più ricco e può offrire maggiori possibilità di vendita alle nostre industrie.

Da parte del SECAM si risponde obiettando che il sistema francese è, naturalmente, migliore. Si obietta che la conversione degli impianti per più di cinquantamila ogni singola industria. Si afferma che il mercato europeo già saturato dalle industrie tedesche, in questo senso, l'Italia avrebbe avuto assicurazioni che le industrie francesi non costruirebbero per l'esportazione lasciando dunque liberi i mercati mediterranei e dell'industria italiana. In termini politici, i francesi affermano che un accordo fra l'Italia e la Francia rappresenterebbe un valido contrappeso alla potenza economica delle industrie elettroniche tedesche.

CHI COSTRUISCE I TELEVISORI - Si è già detto che in Italia l'ANIE pretende l'introduzione del PAL. Vediamo allora chi rappresenta questa sigla che è la più numerosa in Italia i televisori. La Zanussi Elettronica (che ha le marche Rex, Naomis, Selec, Becchi, Electa e Zanussi); una società che produce televisori di tipo tedesco, della Telefunken. La Philips Italiana (che controlla anche la Phonola) appartiene alla stessa sigla. È interessata alla produzione in PAL. La FIAT è della Telefunken. L'Autovox è controllata al 52 per cento dalla Motorola e al 48 per cento dalla Philips. Il gruppo inglese EMI, concessionario in Gran Bretagna dei brevetti PAL, è controllato dalla Philips. La Philco-Ford appartiene alla Ford Motor Co. americana. Infine, la Magnadyne, la Brion Vega e la Radio Marconi sono di capitale italiano (quest'ultima è della FIAT).

I COSTI - Attualmente un televisore a colori PAL costa fra le 530 e le 550 mila lire (in contanti). Un televisore in SECAM verrebbe a costare circa un 5% in più; cioè supererebbe i 560 mila lire. La spesa prevista in quattro anni sarebbe dunque di oltre quattrocento miliardi, quindi cinquecento. Si tratta dunque di un costo molto superiore a quello che si era scritto perfino « La Stampa », il giornale della Fiat - di una nuova spesa volontaria, ingente e superflua e di una « inutile » voce passiva per l'impoverimento dei pezzi che i nostri fabbricanti di televisori non possono produrre; e si storna un certo numero di miliardi dalla finanza pubblica verso il meno costruttivo degli impieghi. Sarà bene aggiungere che questi legittimi ma inattesi aumenti della stampa Fiat sono dettati dalla preoccupazione per una spesa inevitabilmente concorrenziale a quella delle industrie tedesche e inglesi che il mercato dell'automobile. La Fiat sta per lanciare in Italia la nuovissima utilitaria « 126 », il cui costo sarebbe di circa 4 milioni e mezzo. La produzione di biciclette e di ciclomotori italiani che nel 1971 è stata pari al 17%.

I dati ISTAT relativi all'andamento del solo settore dei motocicli rivelano che nel 1971 la produzione del settore ha segnato un incremento del 14% rispetto al '70 e che nei primi tre mesi di quest'anno c'è stata una diminuzione del 5,4% rispetto al primo trimestre dello scorso anno.

La contrada dell'Onda vince il Palio di Siena

BOLOGNA: POTABILI E IGIENICHE LE ACQUE MINERALI

BOLOGNA, 16. Le condizioni igieniche delle acque minerali poste in commercio nel territorio del Comune di Bologna sono oggetto di una continua opera di vigilanza da parte dei vigili sanitari e del laboratorio di igiene e profilassi: lo fa rilevare il Comune in un comunicato, in relazione ad alcuni allarmismi suscitati a seguito di notizie diffuse su alcune acque minerali romane.

BOLOGNA, 16. La contrada dell'Onda, con « Orbellò », un balo di cinque anni, montato da Antonio Zedde, detto « Valente », ha vinto il Palio di Siena corso nella piazza del Campo grinta da oltre sessantamila persone.

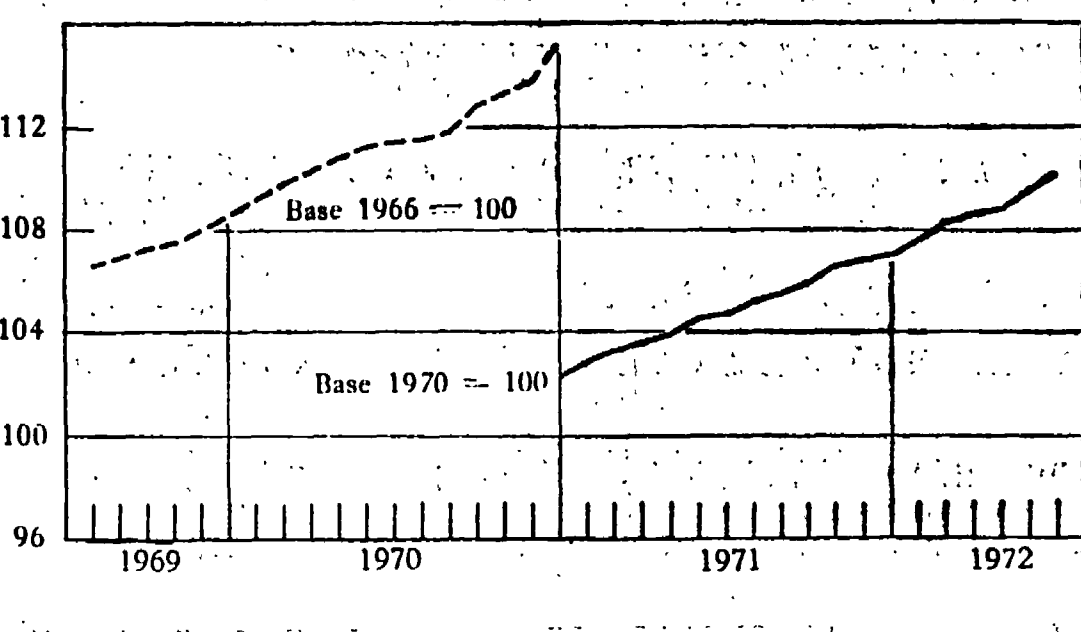
BOLOGNA, 16. La contrada dell'Onda, con « Orbellò », un balo di cinque anni, montato da Antonio Zedde, detto « Valente », ha vinto il Palio di Siena corso nella piazza del Campo grinta da oltre sessantamila persone.

BOLOGNA, 16. La contrada dell'Onda, con « Orbellò », un balo di cinque anni, montato da Antonio Zedde, detto « Valente », ha vinto il Palio di Siena corso nella piazza del Campo grinta da oltre sessantamila persone.

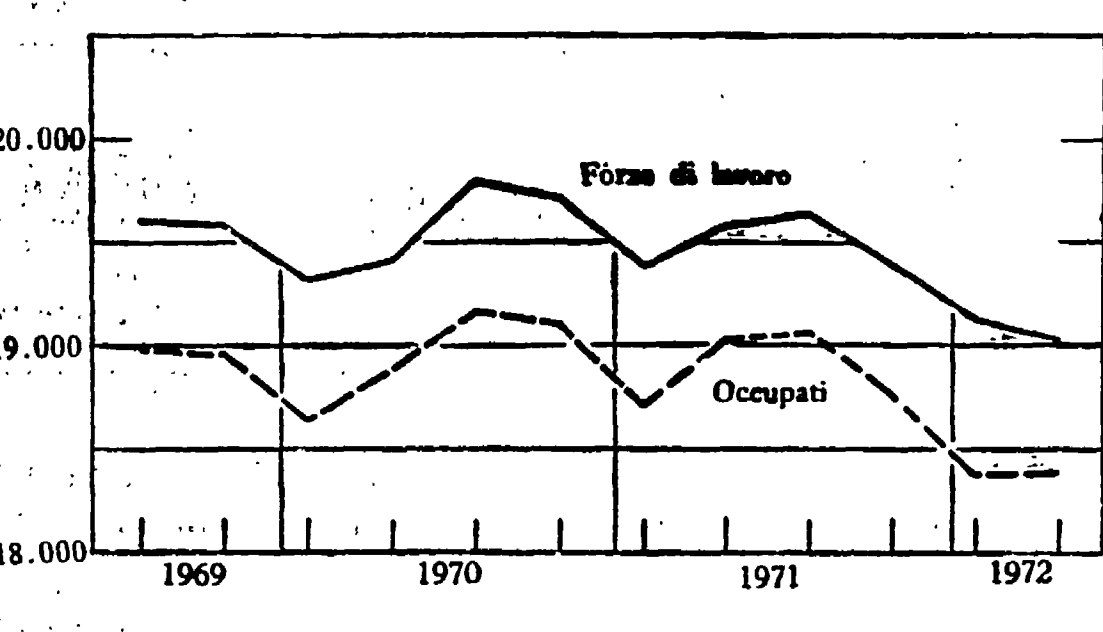
BOLOGNA, 16. La contrada dell'Onda, con « Orbellò », un balo di cinque anni, montato da Antonio Zedde, detto « Valente », ha vinto il Palio di Siena corso nella piazza del Campo grinta da oltre sessantamila persone.

La cronaca di 18 mesi di inflazione svela le cause politiche del caro vita. Tutti i principali aumenti di prezzi attuati con avallo formale del governo

Un aspetto « tecnico » del rincaro dei telefoni: la teleselezione aumenta del 50 per cento per distanze sopra 250 chilometri. Dai petrolieri al cemento, dalle auto allo zucchero ed ai medicinali, i principali gruppi monopolistici si sono visti legalizzare veri e propri furti senza nemmeno doversi giustificare - Il CIP come paravento



L'aumento dei prezzi (indice del costo della vita. Basi: 1966 = 100; 1970 = 100)



La diminuzione dell'occupazione (in migliaia di unità)

L'aumento delle tariffe telefoniche manifesta anche per il grande pubblico, man mano che se ne illustrano i dettagli, il suo carattere di aggressione a danno del consumatore e alle possibilità di sviluppo dell'economia. Tre minuti di teleselezione fra Roma e Milano rincarano da 600 a 900 lire e così, in proporzione, per tutte le telefonate su distanze oltre 250 chilometri: questo è ciò che i dirigenti della SIP hanno annunciato - ed il governo avallato - definendola « una riduzione media del 10 per cento delle tariffe per la selezione ». E la ristrutturazione delle tariffe? Già abbiamo rilevato che nel contratto rila-

Il governo di centro-destra ha esasperato una situazione che già aveva messo in evidenza che nell'economia ferma non si era o si affannava una seria revisione politica oppure andranno avanti le forze che delengono le posizioni di potere economico. Ma vediamo le tappe della scalata. Gennaio 1971. Le società petrolifere vengono autorizzate a rincarare di 1000 lire al quintale, in media, l'olio combustibile, con rincaro non solo del riscaldamento domestico ma anche dell'industria. Il ministro delle Finanze revisiona le tariffe su cui i Comuni applicano le imposte di con-

Una cifra di grande valore politico

A Ferrara oltre 400 compagni confluiti dal PSIUP nel PCI

Superata la percentuale raccolta al Congresso provinciale del PSIUP dalla mozione favorevole alla confluenza - Una lettera del compagno Roveri

FERRARA, 16. La confluenza del compagno del PSIUP nel nostro partito sta assumendo, anche nel Ferrarese, dimensioni rilevanti. Alla data odierna sono esattamente 400 i compagni che hanno aderito al PCI. Si tratta, non v'è dubbio, di un risultato importante di profondo significato che accresce maggiormente la forza del nostro partito, ne qualifica ulteriormente l'azione con l'apporto prezioso di energie e esperienze nuove e ne premia la tenace instancabile politica unitaria. A commento di questo importante risultato vanno subito aggiunte due altre considerazioni.

Statistiche sul traffico. IL 18% DELLE AUTO HA ALMENO DIECI ANNI. Ancora più invecchiato è il parco dei camion e degli autobus

Documenti degli esperti del Consiglio superiore delle Belle Arti. Gravissima la situazione dei musei a Roma e in Italia

Aumentata la produzione di biciclette. La situazione dei musei è giudicata « preoccupante » in Italia e « drammatica » a Roma dagli esperti del Consiglio superiore delle Belle Arti, che in un rapporto presentato al ministero della Pubblica Istruzione, on. Scalfaro, fa una « raccomandazione » per adottare una serie di provvedimenti atti a moltiplicare il numero del personale e il personale qualificato (attualmente 300 persone circa in tutto il Paese).

La prima è che si tratta appunto di un primo successo, giacché non si riferisce ad un numero di aderenti che hanno deciso la confluenza vi sono: 23 (su 32) membri del Comitato direttivo della federazione provinciale del PSIUP, 12 consiglieri comunali, di cui 8 ricoprono l'incarico di vice sindaco o di assessore; 5 consiglieri di delegazioni, e 35 consiglieri del PSIUP, 5 dirigenti sindacali; 43 segretari di sezione.

La seconda è che gli aderenti al nostro partito, superano la percentuale congressuale della mozione favorevole all'adesione. E' questa realtà una testimonianza del positivo e concreto lavoro che il nostro partito ha saputo condurre, della notevole mobilitazione politica che le varie istanze hanno prodotto, del modo politico, non burocratico, non conciliante con cui i comunisti

La situazione dei musei è giudicata « preoccupante » in Italia e « drammatica » a Roma dagli esperti del Consiglio superiore delle Belle Arti, che in un rapporto presentato al ministero della Pubblica Istruzione, on. Scalfaro, fa una « raccomandazione » per adottare una serie di provvedimenti atti a moltiplicare il numero del personale e il personale qualificato (attualmente 300 persone circa in tutto il Paese).

Aumentata la produzione di biciclette. La situazione dei musei è giudicata « preoccupante » in Italia e « drammatica » a Roma dagli esperti del Consiglio superiore delle Belle Arti, che in un rapporto presentato al ministero della Pubblica Istruzione, on. Scalfaro, fa una « raccomandazione » per adottare una serie di provvedimenti atti a moltiplicare il numero del personale e il personale qualificato (attualmente 300 persone circa in tutto il Paese).

La campagna di proselitismo al PCI. Un milione 555.410 comunisti con la tessera '72

Oltre 130 mila i reclutati - Successo della «Leva Gramsci» - La graduatoria delle regioni

Nel corso della attività per la campagna della stampa comunista e per la «Leva Gramsci», negli ultimi giorni altre migliaia di lavoratori e di giovani hanno chiesto di aderire al Partito comunista e alla FGCI.

Table with 2 columns: Region and Number of Members. Includes data for Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino A.A., Friuli V.G., Emilia, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Lucania, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Proposta dell'abolizione del lotto

Il sottosegretario alle finanze Giuseppe Amadei, si legge in un'intervista da lui rilasciata a Panorama che uscirà domani, ha proposto l'abolizione del gioco del lotto.

Grave lutto del compagno Giancarlo Bosetti. MILANO, 16. Un grave lutto ha colpito il nostro compagno di lavoro Giancarlo Bosetti, redattore della sezione economica sindacale per la morte del padre, Gino, avvenuta ieri.